



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

NOTA STAMPA

Camerino, lavori in corso sulla Chiesa di Santa Maria dei Servi

Roma, 14 Magg - Sono in corso i lavori post sisma sulla **Chiesa di Santa Maria dei Servi** di Camerino, posta lungo la provinciale in direzione Muccia.

Si tratta di un intervento che ha un importo totale di 465.069 euro, di cui l'Ufficio Speciale Ricostruzione ha appena liquidato la somma di 125.515 euro a favore del soggetto attuatore, vale a dire l'Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche.

*«Continuiamo a lavorare anche sul versante dell'**edilizia religiosa** - spiega la Struttura Commissariale -. Grazie alla collaborazione proficua con Regione, Usl e Diocesi stiamo restituendo un tassello dopo l'altro alle comunità del sisma, tasselli che rivestono un significato importantissimo anche a livello simbolico».*

*«Ringrazio l'ufficio del commissario - aggiunge il vescovo Francesco **Massara** -. I lavori su chiese o altre strutture correlate rappresentano sempre un momento di gioia e di speranza per le nostre comunità».*

L'intervento consiste nel ripristino e nel **consolidamento** dell'edificio, la cui costruzione risale ai primi anni del diciassettesimo secolo; a testimonianza ci sono le incisioni della pietra posta sul portale in legno interno che richiama il 1616, mentre la consacrazione è datata 1620.

Il terremoto ha provocato danni e lesioni diffuse tanto che i lavori si stanno concentrando in particolare su mura-ture, coperture e volte.

Curiosità. Il complesso venne officiato dall'ordine dei Servi di Maria, nel periodo tra il 1616 ed il 1652, collegato al convento ma con poche unità di frati. Ecco perché rientrò tra quelli soppressi nel proprio nel 1652 dopo la promul-gazione della bolla *Instaurandae* emanata da **Papa Innocenzo X**, con la quale si decretava la chiusura di tutti quei piccoli conventi che non superavano le sei unità di religiosi.